

Nuove tecnologie per il “Della Rovere”

Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e le aziende Epta-group e Passeri a sostegno dell'istituto superiore durantino

URBANIA

L'Istituto Superiore Della Rovere cresce e con lui anche la sua dotazione didattica: è stata infatti inaugurata ieri la nuova aula di informatica del plesso di via Leopardi, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro che dota l'Istituto di tante nuove postazioni tecnologiche all'avanguardia.

Non solo 25 nuovissimi computer ma anche stampanti e scanner 3D, bracci robotici e droni. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha contribuito con 26mila euro mentre agli arredi hanno pensato le ditte Epta-group di Lunano e Passeri di Urbania, la sistemazione dell'aula invece è stata fatta dall'amministrazione comunale.

«Negli ultimi 3 anni il numero di iscritti nel nostro istituto è salito del 33% - spiega la dirigente scolastica Antonella Accili - e nello stesso periodo abbiamo investito 380mila euro in attrezzature per i nostri cinque corsi superiori di Meccanica, Geometra, Moda, Agraria e Ragioneria. Lo facciamo non solo per restare aggiornati con quelle che sono le tecnologie del mondo del lavoro ma anche per muoverci in anticipo, in modo da fornire studenti sempre preparati alle aziende».

E l'aderenza tra questa scuola e mondo del lavoro è grandissima, «tanto che - fa notare il sindaco Marco Ciccolini - gli studenti diplomati non bastano a soddisfare la richiesta delle



A lato, autorità scolastiche e politiche ieri a Urbania; sotto Antonella Accili e Giuseppe Paolini



aziende, molti pertanto lavorano già da prima. È importante che la scuola si confronti con il territorio e qui lo fa seguendo due filoni importanti come la meccanica di precisione e il tessile. Questa è la seconda scuola per iscritti dell'entroterra - 120 I

nuovi iscritti, seconda solo all'itis di Urbino - ed è giusto che ci sia attenzione da parte di tutti».

In attesa del nuovo polo scolastico di Meccanica, che nascerà in località Casina, il presidente della Provincia Giuseppe Paolini

si è detto soddisfatto: «Vedo una scuola coraggiosa e dinamica, capace di crescere grazie al collegamento con il territorio. Ringraziamo la Fondazione Carisp, il Comune di Urbania e le ditte locali coinvolte in un'azione che testimonia sensibilità verso le nuove generazioni. Sul Della Rovere la Provincia ha investito fortemente e continuerà a farlo in futuro: dai lavori su palazzo Rasi all'acquisto dell'ex convento di Santa Chiara, dove porteremo avanti il recupero della struttura. Proseguiremo con questo approccio anche in futuro».

Nell'occasione un commosso Paolini ha anche annunciato la creazione di una borsa di studi per il corso di Agraria del Della Rovere istituita alla memoria di Daniele Tagliolini, da poco scomparso, che fu il primo a credere nelle potenzialità di questo istituto in un'area interna della provincia. «Gli istituti professionali e tecnici sono risorse importanti per il territorio - ha concluso la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Alessandra Belloni -. Una scuola moderna, al passo coi tempi, con grande attaccamento al territorio e al contempo con lo sguardo al futuro come quella di Urbania è un fiore all'occhiello: un grande plauso va all'operato della dirigente Accili».

Andrea Angelini

© RIPRODUZIONE RISERVATA